Club Alpino Italiano

Sezione di Piedimonte Matese

con la partecipazione del

Gruppo Escursionisti del Matese

GEM – FIE

Domenica 30 novembre 2025

Escursione al

MONTE CESIMA (1.180 m)

dal Bacino Superiore di Presenzano (650 m)

Dati dell'escursione:

Lunghezza: 8 km a/r
Dislivello in salita/discesa: 530 m
Difficoltà: E
Tipo: A/R
Durata 4 ore soste escluse
Spostamento con mezzi propri, colazione al sacco

Direttori:
Dante Tazza 328 485 3502
Rosanna Giarrusso 347 578 5479

Appuntamenti:

ore 7.30 Piedimonte Matese in Via Lupoli (Angolo Municipio);
ore 8.30 Bacino superiore impianto idroelettrico di Presenzano
ore 8.35 inizio escursione
ore 14.30 orario presunto fine escursione
Coordinate del punto di partenza: 41°23'50"N 14°02'52"E

Descrizione del percorso

L'escursione ha inizio dalla sponda ovest del bacino idroelettrico superiore, in corrispondenza di una chiesetta presso la quale è possibile parcheggiare.

Per raggiungere il punto di partenza non è più possibile salire in auto da Presenzano in quanto la strada che permetteva la salita è interrotta.
Occorrerà pertanto salire dal Comune di Sesto Campano percorrendo una stradina asfaltata, in buona parte molto stretta, da percorrere con molta prudenza.

L'escursione non si svolge su sentieri ben tracciati ed evidenti se non in alcuni tratti limitati; per gran parte del percorso si sale su un crinale che non presenta difficoltà di pendenza elevata né di passaggio in quanto caratterizzato da vegetazione rada costituita da piante di quercia di modesta altezza che soltanto in alcuni punti si infittiscono.

Giunti al culmine si gode di una notevole vista: lo sguardo abbraccia tutto il corso della valle del medio Volturno dalla Piana di Venafro verso N/E seguendo il corso del fiume fino ai piedi dei monti di Camposauro verso S/E; poi su monti del Matese ad Est e dei Trebulani a Sud; sul versante Ovest la vista spazia verso il Gruppo del Cairo, Montecassino, la piana di Cassino ed oltre.

Durante l'ascesa converrà salire in gruppo compatto per la presenza di un branco numeroso di cinghiali già riscontrato nel corso della prova di percorrenza.

La centrale Idroelettrica di Presenzano

Si tratta di un impianto costruito nel corso degli anni 80, la sua caratteristica è di essere di generazione e pompaggio, utilizza cioè sempre la stessa acqua per produrre energia nelle ore di punta del consumo e successivamente immagazzinarla nelle ore di scarso consumo, prevalentemente di notte.
Ha una potenza di 1000 MW, è la più grande di questo tipo in Italia e la seconda in Europa, da Enel è stata intitolata al compositore Domenico Cimarosa.
Fra il bacino inferiore e quello superiore c'è un dislivello di 500 metri; il bacino inferiore è utilizzato anche come luogo di attività sportiva per il canottaggio.